



UILCOM-UIL RAI – RAIWAY MILANO

COMUNICATO

Milano, 9 giugno 2011

La recente iniziativa di sciopero della Sede Rai di Milano, ha prodotto la legittima reazione delle rappresentanze UILCOM e UGL presenti all'interno della RSU.

Non essendo mai stati condivisi fin dall'inizio, né il percorso né le iniziative intraprese, la nostra Organizzazione ha deciso di dissociarsi, **nonostante qualcuno abbia tentato di far passare come unitaria la protesta** scaturita.

Tra l'altro, persino la RSU Rai Way (i cui due rappresentanti appartengono rispettivamente a CGIL e Silar, sigle promotrici dello sciopero all'interno della RSU Rai) si è dissociata, tanto che la firma RSU Rai Way, presente nella prima bozza del volantino di sciopero, è magicamente scomparsa in quella definitiva.

Il nostro dissenso è stato quindi veicolato via mail, e reso pubblicamente visibile nella bacheca sindacale UILCOM presente davanti al bar aziendale.

Ma è avvenuto un fatto grave che non va sottovalutato, ma segnalato e condannato con forza: la nostra nota dissociativa è stata vigliaccamente strappata dalla nostra bacheca e al suo posto è stato inserito il documento relativo allo sciopero a firma RSU.

Questa è l'ennesima chiara dimostrazione di quanto denunciavamo da tempo: esistono in Azienda individui che non amano e non tollerano il dissenso democratico e si arrogano il vezzo di essere i rappresentanti di tutti i lavoratori della Rai di Milano.

In realtà poi si tratta di singole persone che cercando appoggi qua e là, cavalcano il successo politico del momento, facendo la voce grossa senza essere realmente rappresentativi.

COLLEGHI, SVEGLIATEVI!

Chi ama muoversi fuori dagli schemi per creare solo confusione in un momento di difficile confronto tra Azienda e Sindacato, non tollerando il dissenso e il rispetto delle idee altrui ma cercando con vili tentativi, di gettare fango sulla nostra Organizzazione Sindacale, ha capito l'importanza della propaganda, del sostegno delle masse e in particolare dei giovani. Ma si tratta solo di pericoloso fumo. A danno di tutti noi!

Questi "fuochi" subdoli e poco appariscenti ma non per questo meno gravi, VANNO CONDANNATI DA TUTTI I LAVORATORI.

Per quanto ci riguarda questi individui a noi ben noti, non ci spaventano. Anzi, siamo ancora più convinti di quanto stiamo facendo: i nostri principi di libertà e democrazia rimangono intatti e continueremo nel percorso fin qui intrapreso: **IMPEGNARCI COSTANTEMENTE PER OTTENERE RISULTATI CONCRETI A BENEFICIO DEI LAVORATORI, NEL PIENO RISPETTO DI TUTTE LE IDEE E DI TUTTE LE REALTA'.**

I delegati UILCOM-UIL
Rai - RaiWay